

2) di subordinare il trasferimento delle suddette aree alla condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari espropriati ed eseguito;

3) di invitare la Ditta espropriata, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare l'eventuale accettazione dell'indennità determinata in via d'urgenza nella somma di € 17.798,25.

IL RESPONSABILE AMM.VO
(dott. Paolo Marcellini)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(dott. ing. Paolo Manarini)

*U. P.P.
Urban
Patrizio*

Provincia di Ascoli Piceno.

Determinazione dirigenziale n. 236/LLPP del 24 aprile 2008 - Nuova classificazione a Provinciale del tratto di strada denominata Case Rosse, della lunghezza di Km. 1+900 circa, dai Comuni di Torre San Patrizio e Monte Urano.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. DI CLASSIFICARE a provinciale, il tratto di strada avente caposaldi la strada provinciale n. 39 "Madonna del Buon Cuore" e la strada provinciale n. 182 "Case Rosse" della lunghezza di Km 1+900 circa (Km 1+100 ricadenti nel territorio del Comune di Torre San Patrizio e Km 0+800, ricadenti nel territorio del Comune di Monte Urano).

Detto tratto di strada viene inserito nell'elenco delle strade provinciali, integrando la strada già esistente, con la seguente denominazione: n. 182 "Case Rosse", dall'innesto con la strada provinciale n. 39 "Madonna del Buon Cuore" all'abitato di Monte Urano - incrocio con la strada comunale denominata Via Gioberti, della lunghezza di Km 4+260;

2. che il presente atto, verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art. 4, 3° comma del regolamento regionale 16 agosto 1994, n. 36 e verrà trasmesso, entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice, ai sensi degli artt. 2 e 3, comma 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

3. che entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento saranno redatti singoli verbali di presa in consegna ove risulteranno gli elenchi completi degli accessi e delle concessioni stradali in essere sulle strade trasferite a questo Ente e apposita dichiarazione liberatoria ove risulti che le aree occupate dal corpo stradale e relative pertinenze vengono trasferite libere da qualsiasi vincolo e peso, compresi gli eventuali contenziosi in essere e futuri riferibili a date anteriori a quella di presa in consegna;

4. che il presente atto avrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel BUR, ai sensi degli artt. 2 e 3, comma 7 e 5, del D.P.R. n. 495/1992;

5. che dal presente atto non deriva, ne può, comunque derivare un impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno;

6. di trasmettere la presente determinazione:

- al Presidente della Provincia di Ascoli Piceno;
- al Direttore Generale della Provincia di Ascoli Piceno;
- all'Assessore del Servizio Viabilità - Infrastrutture;
- al Servizio Economico Finanziario per conoscenza;
- al Prefetto della Provincia di Ascoli Piceno;
- al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale;

7. di notificare la presente determinazione ai Sindaci dei Comuni di Torre San Patrizio e Monte Urano;

omissis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. ing. Paolo Tartaglini)

Provincia di Macerata.

Determinazione dirigenziale n. 123 del 29-04-2008 - L.R. 7/2004 art. 9: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A. Progetto: modifica di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi ubicato nel Comune di Montecosaro in C.da Cavallino, 39. Soggetto proponente: Adriatica Oli Srl.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 7/2004, giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto relativo alla modifica di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi ubicato nel Comune di Montecosaro in C.da Cavallino, 39 - Soggetto Proponente: ADRIATICA OLI srl;

2. DI PRESCRIVERE quanto segue:

a) gli addetti alla lavorazione dovranno disporre di acqua potabile;

b) l'esecuzione, in fase di esercizio, di un piano di monitoraggio delle composizioni delle acque di prima pioggia con cadenza semestrale, favorendo comunque i periodi di buona piovosità al fine di verificare l'adeguatezza dell'impianto proposto;

c) in relazione ai sistemi di controllo di eventuali perdite ed al fine di evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali, prevedere l'inserimento di una sonda di controllo all'interno della vasca interrata della capacità di 150 q.li situata immediatamente a sud dell'opificio;

3. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 6 dell'art. 11 della L.R. 7/2004, il presente provvedimento ha validità di anni cinque, prorogabili, su motivata richiesta del proponente, per una sola volta e per un massimo di ulteriori tre anni;